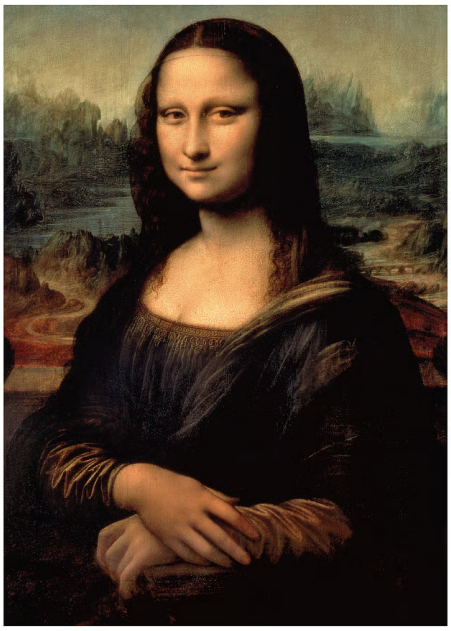
Uno sguardo che capisce

Questa scheda propone un'attività di educazione emotiva, collegata al *Manifesto dell'educazione emotiva*. La scheda è strutturata con obiettivi, descrizione operativa, osservazioni e segnali da monitorare, per guidare l'insegnante nell'utilizzo in classe e nella documentazione delle evidenze emotive.

Le emozioni sono una parte essenziale del nostro modo di **essere e di sapere essere**. Riconoscerle, comprenderle ed esprimerle permette di costruire relazioni autentiche e di vivere in modo consapevole. Questa scheda propone un'attività di **educazione emotiva attraverso l'arte**, partendo dall'osservazione dello **sguardo della Gioconda** di Leonardo da Vinci per riflettere su come ci sentiamo quando qualcuno ci "vede" davvero e comprende ciò che proviamo.

ATTIVITÀ	*Lo sguardo della Gioconda è penetrante, come se davvero stesse guardando negli occhi chi la osserva, quasi come se riuscisse a leggere nel suo animo.* *Secondo te, quanto è importante che ci siano persone che sanno vedere chi sei e che cosa provi?* *Come ti senti di fronte a uno sguardo che "capisce"?* 
CLASSE e MATERIA	Scuola Secondaria di I grado (classi 1ª–3ª)
FINALITÀ FORMATIVE	• Promuovere la consapevolezza che la sfera emotiva è parte integrante dell'identità personale e relazionale. • Comprendere che il sentire emotivo influenza il comportamento. • Riconoscere che le emozioni influenzano la percezione di sé e degli altri. • Sviluppare la capacità di rappresentare emozioni attraverso linguaggi visivi.

Attività tratta da *Avventure nell'arte*, SEI, 2025
@ Copyright 2025 La Scuola – All right reserved

OBIETTIVI *Contenuti e abilità specifici di una o più discipline.* ***Definisce i traguardi cognitivi, sociali ed emotivi*** *da raggiungere, integrando competenze disciplinari con capacità trasversali ed empatiche.*	**Obiettivi cognitivi** • Analizzare lo sguardo e l'espressione del volto nella *Gioconda* cogliendo le sfumature emotive rappresentate. • Comprendere la relazione tra elementi visivi (colore, tratto, texture, composizione) e le emozioni espresse. • Conoscere e sperimentare diverse tecniche pittoriche per tradurre le emozioni in immagini. **Obiettivi sociali** • Collaborare e confrontarsi in modo rispettoso durante la fase di mostra e commento collettivo. • Riconoscere la pluralità dei linguaggi emotivi. • Promuovere l'ascolto e la valorizzazione delle differenze espressive. **Obiettivi emotivi** • Riconoscere le proprie emozioni e rappresentarle in chiave simbolica. • Riflettere su come le emozioni influenzano il modo di vedere e di interpretare la realtà. • Sviluppare fiducia e libertà espressiva attraverso l'arte.
COMPETENZE EMOTIVE	• Leggere e interpretare le emozioni attraverso lo sguardo e i tratti del volto. • Saper comunicare uno stato d'animo mediante il linguaggio visivo. • Collegare arte, percezione ed emozione personale.
DESCRIZIONE OPERATIVA DELL'ATTIVITÀ	*FASE 1 – Stimolo e osservazione* L'insegnante mostra l'immagine della *Gioconda* di Leonardo da Vinci e chiede di leggere il testo introduttivo: "*Lo sguardo della Gioconda è penetrante, come se davvero stesse guardando negli occhi chi la osserva, quasi come se riuscisse a leggere nel suo animo.* *Secondo te, quanto è importante che ci siano persone che sanno vedere chi sei e che cosa provi?* *Come ti senti di fronte a uno sguardo che 'capisce'*?" Le alunne e gli alunni osservano in silenzio e annotano rapidamente le prime emozioni o pensieri che emergono. *FASE 2 – Discussione e riflessione guidata* Conversazione in piccolo gruppo o in plenaria: • Quale emozione trasmette secondo te lo sguardo della Gioconda? • Che cosa significa sentirsi "visti" o "letti" dentro? • In che modo uno sguardo può cambiare il nostro stato d'animo? • Esistono sguardi che fanno bene e sguardi che feriscono? L'insegnante raccoglie parole-chiave e costruisce una **mappa delle emozioni** (gioia, malinconia, timore, serenità, ansia, calma…).

@ Copyright 2025 La Scuola – All right reserved

FASE 3 – Laboratorio artistico: "Se la Gioconda provasse…"

L'insegnante consegna a ciascun alunno una copia in bianco e nero della Gioconda (oppure chiede di riprodurne il volto a mano libera).
Ogni studente sceglie **un'emozione o più emozioni** e prova a **reinterpretare la Gioconda** come se stesse provando quel sentimento:

"Se la Gioconda fosse triste…",
"Se la Gioconda fosse ansiosa…",
"Se la Gioconda fosse felice…",
"Se la Gioconda fosse arrabbiata…", ecc.

Le **alunne e gli alunni** rappresentano l'opera con **una tecnica pittorica a scelta** in grado di esprimere visivamente quell'emozione.

Ogni partecipante accompagna il proprio lavoro con una **frase o titolo** che esprima l'emozione rappresentata (es. *"La Gioconda dell'attesa"*, *"La Gioconda inquieta"*, *"La Gioconda serena"*).

FASE 4 – Mostra e condivisione

Si allestisce una **mostra intitolata "Le emozioni della Gioconda"**.

Ogni **alunna e alunno** espone la propria reinterpretazione dell'opera accompagnata da un **cartellino esplicativo personale**, che deve contenere:

- **Titolo dell'elaborato** (es. *La Gioconda pensierosa*, *La Gioconda arrabbiata*, *La Gioconda serena*);
- **Tecnica utilizzata** (matita, acquerello, collage, digitale, ecc.);
- **Descrizione breve dell'emozione rappresentata** (2–3 frasi che spieghino cosa prova la Gioconda nella nuova versione e come l'alunno ha scelto di comunicarlo con colore, tratto o composizione).

OSSERVAZIONI DA RACCOGLIERE

Cosa osservare durante l'attività.

Aspetto osservato	Indicatore	Finalità didattica
Riconoscimento emotivo	Sa identificare e rappresentare un'emozione attraverso l'espressione del volto e il colore	Valutare la consapevolezza emotiva
Uso del linguaggio visivo	Sceglie tecniche, linee e colori coerenti con l'emozione espressa	Collegare forma e significato
Partecipazione	Partecipa con interesse alle fasi di discussione e laboratorio	Promuovere motivazione e coinvolgimento
Ascolto e rispetto	Riconosce e valorizza le emozioni espresse dai compagni	Sviluppare empatia e rispetto
Riflessione estetica	Sa commentare le proprie scelte artistiche in modo consapevole	Promuovere metacognizione e sensibilità estetica

@ Copyright 2025 La Scuola – All right reserved

<table>
<tr>
<td>MODALITÀ DI RACCOLTA DELLE EVIDENZE EMOTIVE

Metodi per documentare i risultati, e il consolidamento dell’esperienza vissuta</td>
<td>

- Elaborati pittorici individuali con titolo e descrizione.
- Fotografie della mostra *“Le emozioni della Gioconda”*.
- Osservazioni scritte dell’insegnante su linguaggio visivo e atteggiamento.

</td>
</tr>
<tr>
<td>SEGNALI DA MONITORARE

Cosa osservare alla fine l’attività.

Evidenzia i comportamenti e i indica cosa riportare per intervenire con strategie di supporto e prevenzione.</td>
<td>
<table>
<tr><th>Aspetto osservato</th><th>Indicatore</th><th>Finalità didattica</th></tr>
<tr><td>Linguaggio artistico-emotivo</td><td>Usa consapevolmente elementi visivi per esprimere emozioni</td><td>Misurare competenza artistica ed emotiva</td></tr>
<tr><td>Empatia e apertura</td><td>Accoglie la diversità espressiva</td><td>Valutare crescita relazionale</td></tr>
<tr><td>Autenticità</td><td>Esprime sé stesso attraverso la reinterpretazione personale dell’opera</td><td>Rafforzare autostima e libertà creativa</td></tr>
<tr><td>Riflessione personale</td><td>Collega l’attività artistica al tema delle emozioni e dello sguardo</td><td>Sostenere consapevolezza interiore</td></tr>
</table>
</td>
</tr>
</table>

@ Copyright 2025 La Scuola – All right reserved